



Prot. n° 9615/p/ep

Roma, 24 marzo 2020

A tutte le Casse
Edili/Edilcasse

e, p.c. ai Componenti il
Consiglio di Amministrazione
della CNCE

Loro sedi

Comunicazione n. 702

Oggetto: Emergenza COVID_19 – Indicazioni Operative per le Casse - Accordo delle parti sociali dell'edilizia del 23 marzo 2020

Facendo seguito alla Comunicazione CNCE n. 701/2020 e all'allegato accordo della parti sociali dell'edilizia siglato nella giornata di ieri e contenente misure emergenziali rivolte a imprese e lavoratori da attuarsi anche mediante l'intervento diretto delle Casse Edili/Edilcasse del territorio, si forniscono di seguito alcune prime indicazioni operative.

Segue, pertanto, una *scheda tecnica* per le Casse e due *moduli (fac simili)* relativi agli adempimenti, previsti dall'accordo a cura delle Casse in favore degli operai. Si fa riserva degli ulteriori approfondimenti del caso.

Rimanendo a disposizione per tutti i chiarimenti necessari, si inviano cordiali saluti.

Il vicepresidente
Antonio Di Franco

Il Presidente
Carlo Trestini

Segue:

Sintesi Operativa e Fac Simili Modulistica

Sintesi operativa per le Casse Edili/Edilcasse

<i>I versamenti alle Casse</i>	<i>Indicazioni</i>
I versamenti (accantonamenti e contributi) relativi ai mesi di febbraio - marzo 2020 sono prorogati al 31 maggio 2020	- La proroga al 31 maggio 2020 riguarda i soli versamenti - Rimangono fermi gli obblighi relativi agli altri adempimenti dettati dalle norme contrattuali - Rimane fermo l'obbligo di presentazione delle denunce secondo le scadenze previste
<i>Rateizzazioni dei versamenti prorogati</i>	<i>Indicazioni</i>
Al termine del periodo di sospensione, i versamenti prorogati potranno anche essere oggetto di rateizzazione , senza sanzioni e né interessi, per un massimo di 4 rate	- La Cassa potrà procedere alla rateizzazione dei versamenti successivamente al periodo di proroga, senza l'applicazione di interessi e sanzioni, mediante le Regole vigenti fissate dalle parti sociali nazionali (cfr. delibera Comitato bilateralità 2/2015 – art. 7)
<i>Rateizzazioni in essere</i>	<i>Indicazioni</i>
Le scadenze relative ai ratei delle rateizzazioni in essere che cadano nei mesi di febbraio e marzo 2020 sono prorogate al 31 maggio 2020	- Salvo la proroga dei pagamenti, nulla cambia nella gestione della rateizzazione in essere
<i>Rilascio Durc e Segnalazioni alla BNI</i>	<i>Indicazioni</i>
Le Casse Edili/Edilcasse non dovranno tener conto di eventuali mancati versamenti effettuati nei mesi di febbraio e marzo (in virtù della proroga in atto) ai fini del rilascio del Durc	- La proroga dei termini relativi ai versamenti comporta, automaticamente, infatti, una proroga anche delle segnalazioni alla BNI - Sono prorogate entro la fine del mese di giugno 2020 le segnalazioni relative alle scadenze slittate al 31 maggio 2020 - Rimangono fermi gli adempimenti relativi alle segnalazioni in BNI relativi al mese di gennaio (cfr anche Comunicazione CNCE n. 700 e successivi chiarimenti che interverranno nel proseguo)

Anticipo trattamento per ferie	
Le Casse dovranno anticipare agli operai il pagamento del trattamento economico per ferie entro il 30 aprile 2020 (salvo proroga su intesa delle parti), in presenza di un accantonamento presso la Cassa relativo al periodo 1 ottobre 2019 – 31 dicembre 2019, anche per effetto delle eventuali rateizzazioni (per la parte effettivamente versata). In caso di accantonamento parziale, nel suddetto periodo, verrà erogato l'importo effettivamente accantonato.	- le Casse secondo gli strumenti a disposizione dovranno informare i lavoratori dell'anticipazione dovuta all'emergenza sanitaria inviando un modulo predisposto sulla base del facsimile elaborato dalla CNCE (Modulo 1) - le Casse provvederanno all'anticipazione straordinaria del trattamento economico accantonato per ferie in favore dei lavoratori, che corrisponde all'80 % del maturato nel trimestre di riferimento (ott-dic 2019) - il successivo congruaggio delle somme rimanenti in caso di anticipazione, nonché gli accantonamenti relativi ai mesi di gennaio, febbraio e marzo 2020, avverrà secondo le consuete modalità, salvo diversa disposizione delle parti
Anticipazione Ape	
Le Casse Edili/Edilcasse dovranno provvedere all'anticipazione dell'erogazione dell'anzianità professionale edile (APE) maturata, a partire dal 1 aprile 2020	- le Casse secondo gli strumenti a disposizione dovranno informare i lavoratori dell'anticipazione dovuta all'emergenza sanitaria inviando il modulo predisposto dalla CNCE (Modulo 2)
Malattia	
Al fine di effettuare i rimborsi malattia a fronte dell'anticipazione delle imprese, dovrà esserci da parte delle Casse un controllo preciso e puntuale, anche con l'ausilio di appositi strumenti di interfaccia con il sistema INPS, dei codici/certificati inviati dalle imprese/consulenti	- l'impresa per avere diritto alla prestazione deve trasmettere alla Cassa edile/Edilcassa copia dei bonifici effettuati ai lavoratori e le relative buste paga - le parti sociali territoriali sono invitate a costituire al livello territoriale apposite commissioni paritetiche per il monitoraggio delle risorse delle Casse
Dispositivi DPI	
Le parti concordano di demandare alla Presidenza del Sanedil di effettuare un intervento solidaristico urgente per la lotta al contagio da COVID 19 e di provvedere all'acquisto di mascherine idonee all'attività lavorativa da distribuire a tutti i lavoratori edili; laddove ciò non fosse possibile per l'impossibilità di reperire i suddetti DPI sul mercato, il consiglio di amministrazione su proposta della Presidenza si attiverà per mettere in campo ulteriori azioni solidaristiche a sostegno di lavoratori ed imprese	